

DELIBERAZIONE N. 34 SEDUTA DEL 27/02/2015	OGGETTO DEFINIZIONE DELLA CONSISTENZA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 31 E SEGUENTI DEL C.C.N.L. 22/01/2004 NONCHE' DEI PRECEDENTI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI PER L'ANNO 2014 - INTEGRAZIONE
--	---

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto:

- che il D.Lgs. n. 150/2009 in materia di valutazione della performance è stato oggetto di importanti modifiche sostanziali al testo legislativo nonché di numerose interpretazioni da parte dei competenti soggetti ed interlocutori istituzionali ed in particolare nella parte relativa alle fasce di differenziazione economica del personale in sede di valutazione e che alla data odierna il quadro normativo ed applicativo per le Autonomie locali presenta ancora ambiti di non chiarezza;
- con delibera n. 11/2012 la Civit ha evidenziato l'esigenza di pianificare strategicamente il sistema di valutazione del personale al fine di addivenire ad un evidente miglioramento teso al superamento della logica di mero adempimento;
- che la delibera di cui innanzi prende atto della difficoltà di immediata applicazione delle linee guida 150 in considerazione della eterogeneità, delle diversità organizzative e dimensionali delle amministrazioni, la formulazione di ulteriori indicazioni operative e applicative da parte della Civit avverrà in modo graduale, tenuto conto delle peculiarità strutturali di ciascuna amministrazione
- che ai sensi della normativa vigente le Amministrazioni Pubbliche, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- che per essere efficace il sistema di valutazione deve collegarsi agli altri meccanismi operativi presenti nell'ente ma che non deve costituire un appesantimento degli adempimenti amministrativi correlati;
- che nell'attuale momento congiunturale e di impossibilità di destinare risorse al "fattore assunzionale e premiale" nasce l'esigenza di operare priorità strategiche orientate ai principi di ottimizzazione e di razionalizzazione delle risorse umane;

Rilevato come lo scrive ente con delibera di Giunta Municipale n.142 del 29/12/2014 abbia proceduto alla definizione della consistenza del fondo per le risorse decentrate ai sensi degli articoli 31 e seguenti del CCNL 22/01/2004 nonché dei precedenti contratti collettivi nazionali per l'anno 2014;

Dato atto che le indicazioni espresse nella suddetta delibera sono state adottate dal Responsabile del Servizio finanziario con determina 6 del 29/12/2015;

Richiamato come l'art. 9 del D.L. 78/2010 al comma 2-bis introdotto in sede di conversione dalla legge 122/2010 dispone che a decorrere dal 1.1. 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Viste:

- la circolare del MEF n.40 del 23.12.2010 sulla predisposizione dei bilanci di previsione anno 2011 ed in particolare per quanto riguarda i fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa che: "non potranno in ogni caso prevedere incrementi derivanti da disponibilità finanziaria a qualsiasi titolo determinate, ivi compresa la RIA del personale cessato";
- la circolare del dipartimento della Ragioneria generale dello stato n. 12 del 15/4/2012 con la quale si individuano le modalità operative di riduzione del fondo ed in particolare il MEF ritiene che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento
- rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno;

Rilevato come la Corte dei Conti con delibera n.51 del 4 ottobre 2011 ha specificato la finalità dell'articolo 9 comma 2 bis di cristallizzare al 2010 il tetto di spesa relativo all' ammontare complessivo), i criteri di lettura della norma C "disposizione di stretta interpretazione" che "non possa ammettere deroghe o esclusioni...") e le voci da escludere in quanto "alimentano il fondo solo in senso figurativo" e con "l'inclusione delle risorse derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione ...potenzialmente destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente".

Richiamato come la ragioneria generale dello Stato con la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 oltre che avvalorare la lettura del comma in questione ha fornito le indicazioni sulle modalità di calcolo della riduzione.

Adottata la metodologia trasposta da ARAN nel kit per la definizione delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa del comparto Regioni ed Autonomie locali come da prospetto definito dal servizio Personale e conservato in atti;

Richiamato come la precedente di Giunta avesse quantificato il limite di personale come segue senza tener conto delle variazioni di personale intervenute fra le posizioni organizzative in quanto non remunerate sulle risorse del fondo oggetto della presente delibera:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):	2010	2011	2012	2013	2014
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)⁸	50	49	49	49	49
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)⁸	49	48	49	49	46
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	49,50	48,50	49,00	49,00	47,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		2,02%	1,01%	1,01%	4,04%
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE		188.302	190.243	190.243	184.420

Che i fondi come precedentemente costituiti erano composti, in parte variabile anche di una somma stanziata a fronte delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (20%) ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (CCNL 01/04/1999 art.15 comma 1 lettera e);

Che le suddette somme, pur essendo stanziate, non sono mai state liquidate in quanto si ravvisavano dubbi sulla correttezza di tale impostazione e che pertanto costituivano una posta esclusivamente virtuale

Valutato come maggiormente conforme alla normativa procedere ad una nuova quantificazione della riduzione che tenga conto:

- di tutto il personale in servizio comprese delle posizioni organizzative;
- che escluda dal computo le somme precedentemente mantenute e mai liquidate a fronte delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (20%) ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni;

Rilevato pertanto quantificare il taglio come segue di cui all'art. 9 comma 2 bis come nell'allegato documento:

TOTALE FONDO 2010	189.885
--------------------------	----------------

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):	2010	2011	2012	2013	2014
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)⁸	53	52	51	51	51
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)⁸	52	51	51	51	48
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	52,50	51,50	51,00	51,00	49,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		1,90%	2,86%	2,86%	5,71%
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE		186.277	184.454	184.454	179.043

Dal presente calcolo emerge pertanto il seguente taglio

	2010	2014
Taglio necessario rispetto al 2010		10.842,13
<i>Proporzione stabile sul totale</i>	84,90%	9.204,83
<i>Proporzione variabile sul totale</i>	15,35%	1.309,83

Taglio da applicare	10.514,67
<i>Taglio applicato di parte stabile</i>	9.204,83
<i>Taglio applicato di parte variabile</i>	-
Taglio applicato	9.204,83

Richiamato integralmente quanto deliberato con atto di Giunta n.142 del 29/12/2014;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, il responsabile del servizio interessato (Sig.ra Martini) per quanto concerne la regolarità tecnica ed il responsabile di ragioneria (Sig. Bernardoni), per quanto concerne la regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. Di fornire, pertanto, al Responsabile del Servizio Finanziario e Responsabile del Personale, apposite linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di disciplina delle risorse decentrate, a rettifica e integrazione di quanto precedentemente deliberato con atto di GM n.142 del 29/12/2014 come segue:
 - a. di disporre la rideterminazione delle risorse per salario accessorio disponibili nell'anno 2014 ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 andando a recuperare la somma dalla riduzione indicata in premessa, determinata proporzionalmente sulle risorse di parte stabile in accordo con quanto previsto dalla Circolare n.12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato;
 - b. alla parte variabile del fondo, essendosi notevolmente ridotta rispetto all'anno 2010, non occorre apportare alcuna riduzione ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010;
 - c. di disporre la cancellazione dal fondo le somme precedentemente stanziati e mai utilizzate a fronte delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (20%) ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (CCNL 01/04/1999 art.15 comma 1 lettera e);
2. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario e Responsabile del Personale a costituire, di conseguenza, i fondi per le risorse decentrate l'anno 2014 come da importi risultanti nell'allegato tabella "Allegato A" alla presente delibera.
3. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario e Responsabile del Personale l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario all'esecuzione del presente documento di indirizzo, in conformità allo stesso.
4. Di riconfermare integralmente quanto deliberato con atto di Giunta n.142 del 29/12/2014 e non espressamente variato;

5. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000, salvo nella parte in cui è previsto che gli atti da annullare o disapplicare siano collegati all'adozione di nuovi atti da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e Responsabile del Personale; nel qual caso l'efficacia è rinviata al momento dell'adozione di tali atti.